



AiFOS
Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

La nascita del Decreto 81/08 e l'impegno delle istituzioni

Marco Masi

Comitato Tecnico Interregionale ITACA

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome





IL SUCCESSO NON
É UN... "INCIDENTE"
Ottobre 2001



Settimana
europea 2001

Attività

Ultime notizie

Risorse

Contatti

Prevenzione degli infortuni in Europa
Settimana Europea della Salute e della Sicurezza sul Lavoro



Agenzia Europea per
la Sicurezza e la
Salute sul Lavoro

DA DE EL EN ES FI FR IT NL PT SV

2001

L'Agencia Europea per la Salute sul Lavoro nel Convegno "***The changing World of Work***" (Bilbao, 19-21 ottobre 1998) aveva già avviato un ampio dibattito sulle "sfide" indotte dai cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro.



Processi di decentramento e frammentazione della grande impresa

Lavoratori migranti

Invecchiamento della popolazione e della forza lavoro

Marcata individualizzazione dei rapporti di lavoro





Il criterio del ***just in time***, ha una diretta influenza sulla qualità del lavoro sempre più assoggettata ad esigenze di flessibilità:

occupazionale, con nuove tipologie di contratto;
di prestazione, con orari cosiddetti multiperiodali e sequenze diverse di giorni lavorativi.

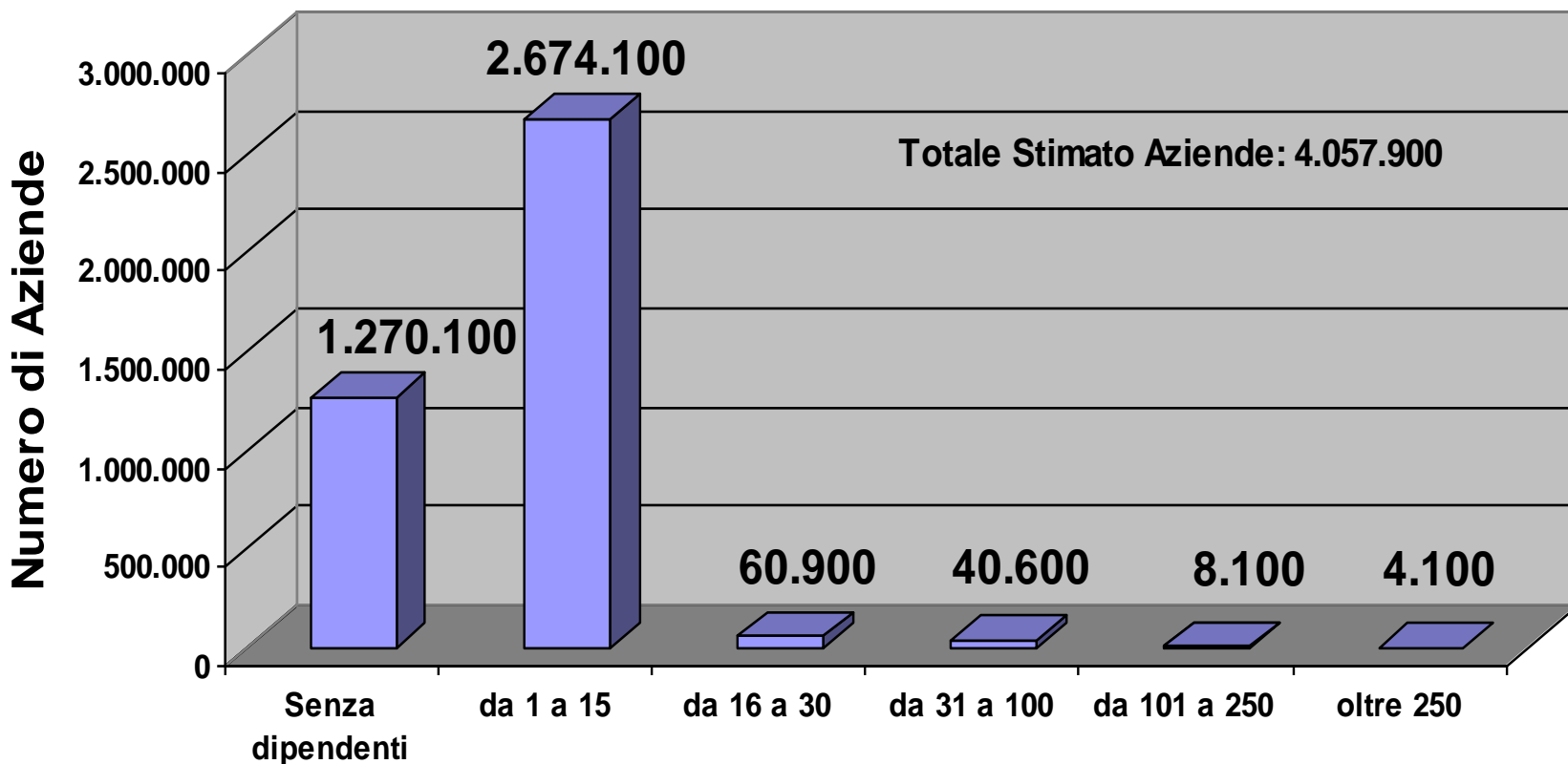
Le principali conseguenze della nuova organizzazione del lavoro sono:

- la possibilità di dipendere da un soggetto e lavorare per un altro (agenzie di somministrazione);
- la difficoltà dei lavoratori ad essere rappresentati;





Numero di dipendenti / Numero di Aziende



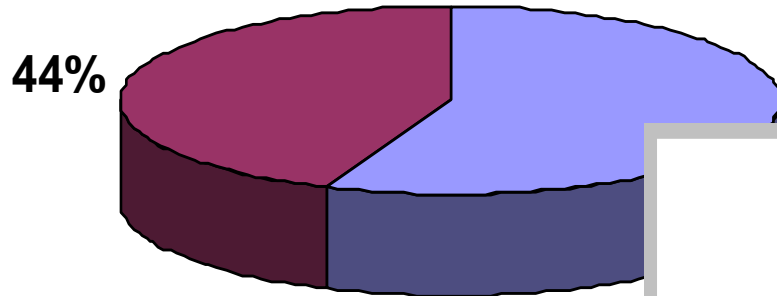
Numero di Dipendenti



IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

LA RIPARTIZIONE QUANTITATIVA

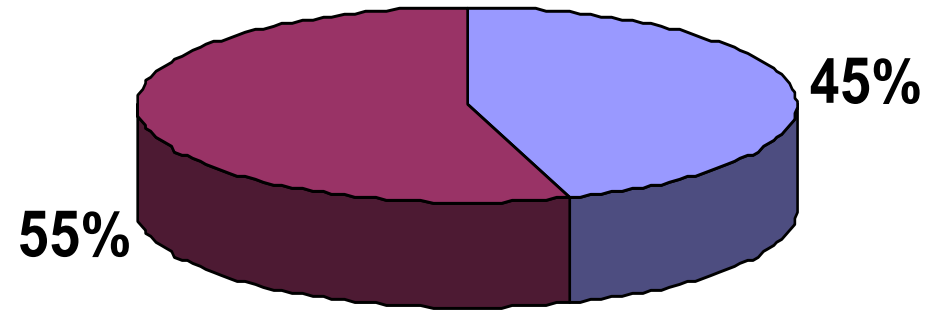
1.140.000 IMPRESE



■ Aziende industriali

■ Aziende artigiane

1.400.000 ADDETTI ASSICURATI



■ Aziende industriali

■ Aziende artigiane



**CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME**

Novembre 2003

CAMPIONE di 8.943 Aziende

743.000 lavoratori interessati

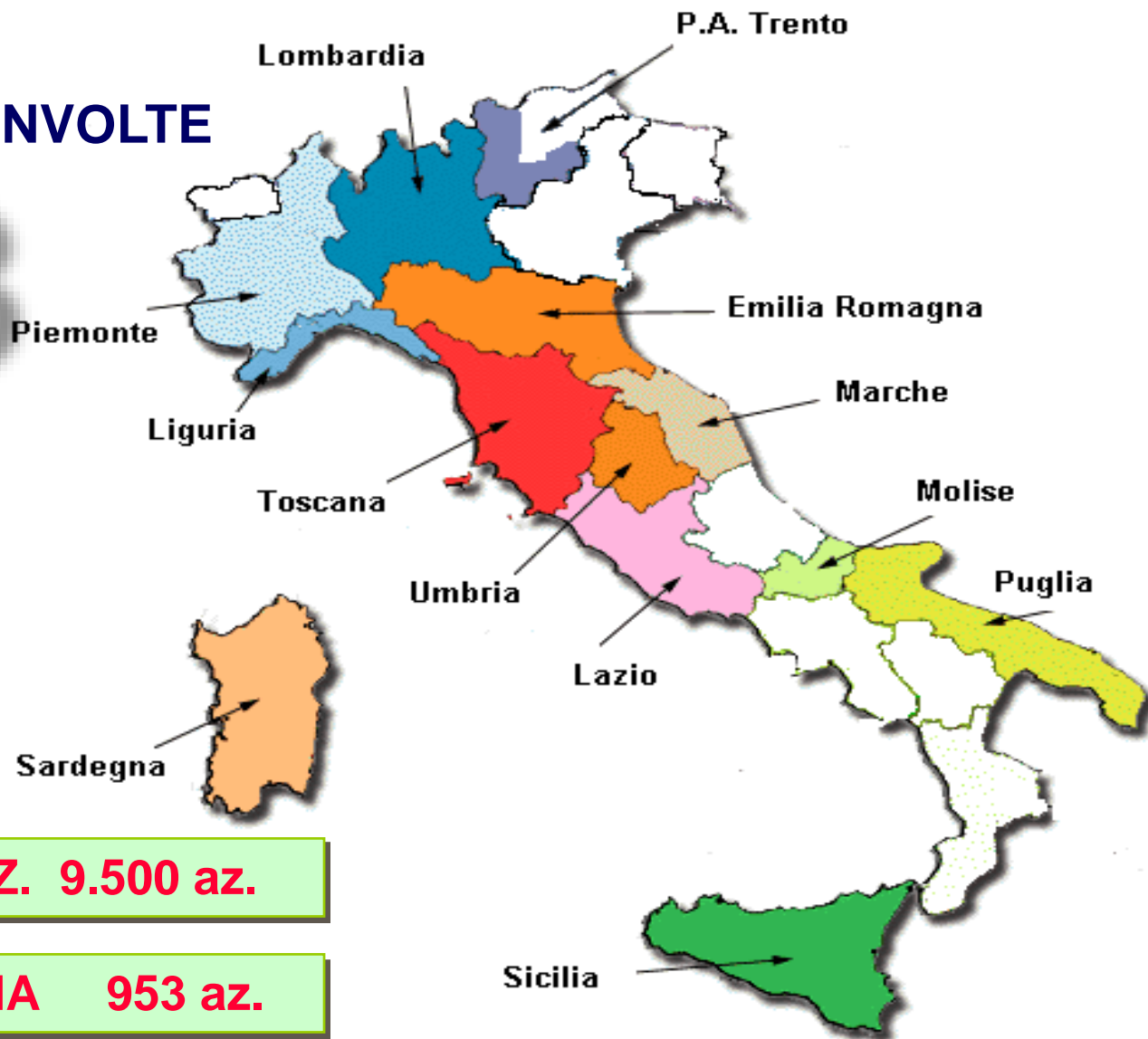
2003





REGIONI E P.A. COINVOLTE

2003



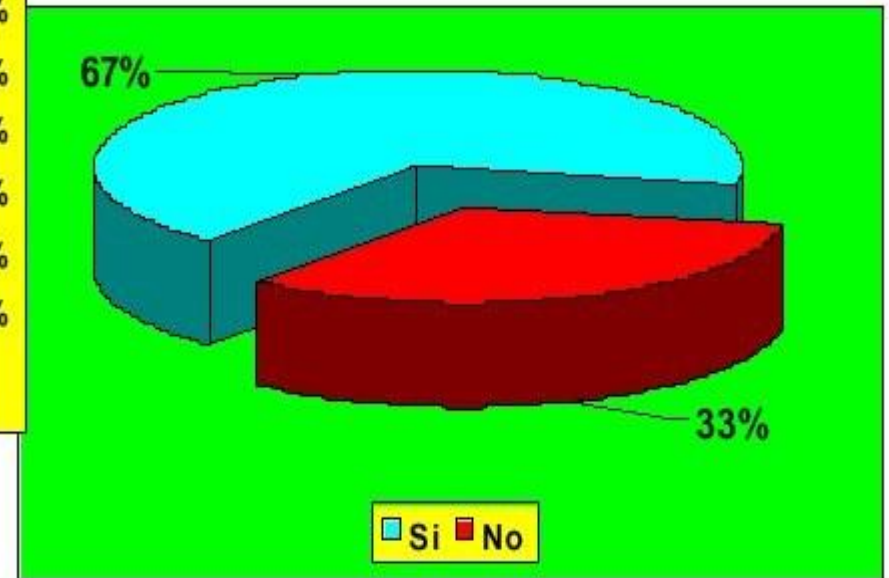
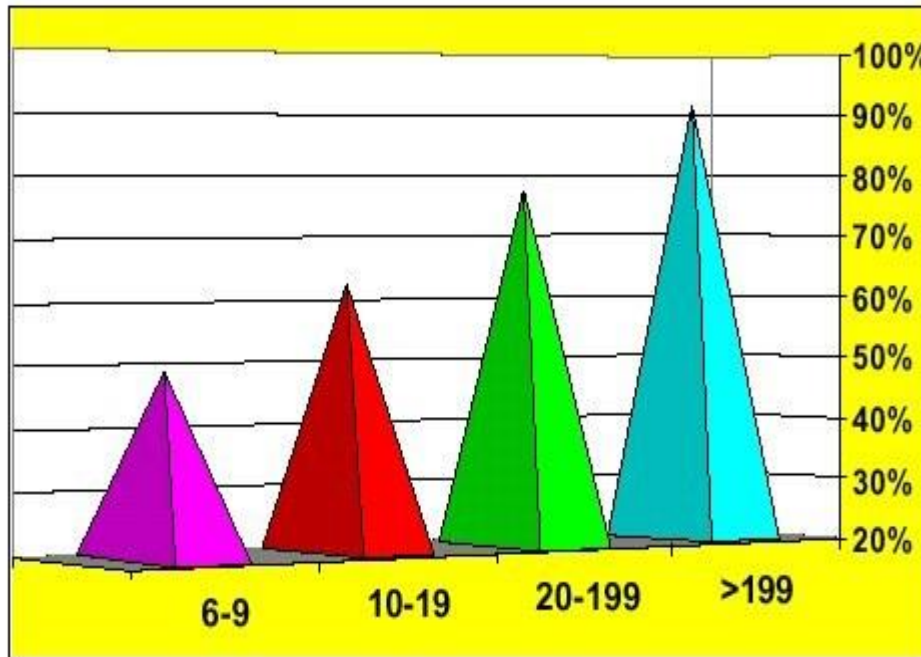
CAMPIONE TOT. NAZ. 9.500 az.

CAMPIONE TOSCANA 953 az.



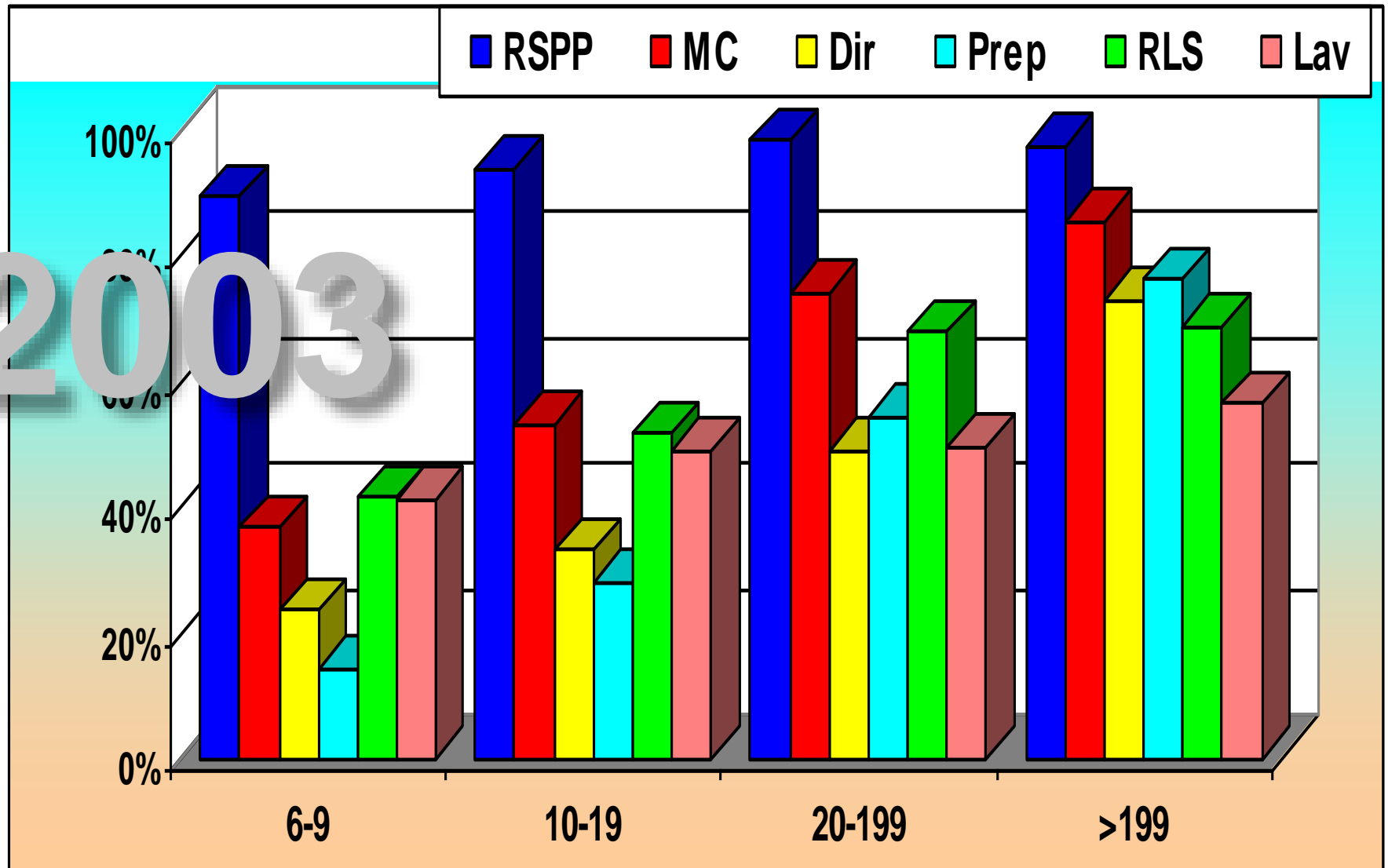
Esiste un'organizzazione del sistema prevenzionistico aziendale?

2003





La valutazione dei rischi





- **Maggiori criticità nelle piccole aziende**
- **Punti più deboli :**
 - **La formazione e l'addestramento**
 - **La programmazione degli interventi**
 - **Le procedure di sicurezza**

2003

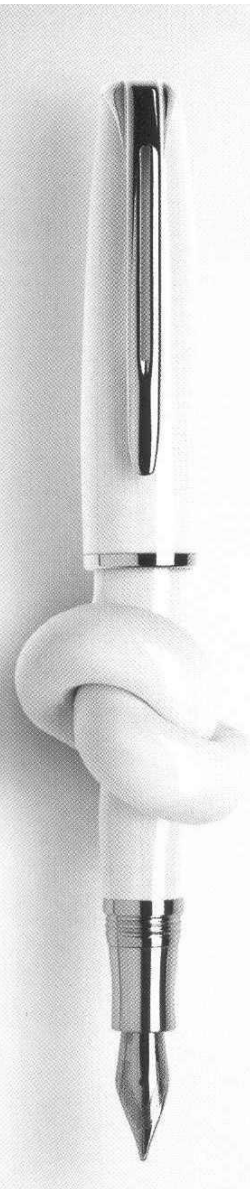
- **Avvio della partecipazione del RLS**

... se pur ancora incompleta e disomogenea e spesso più formale che sostanziale





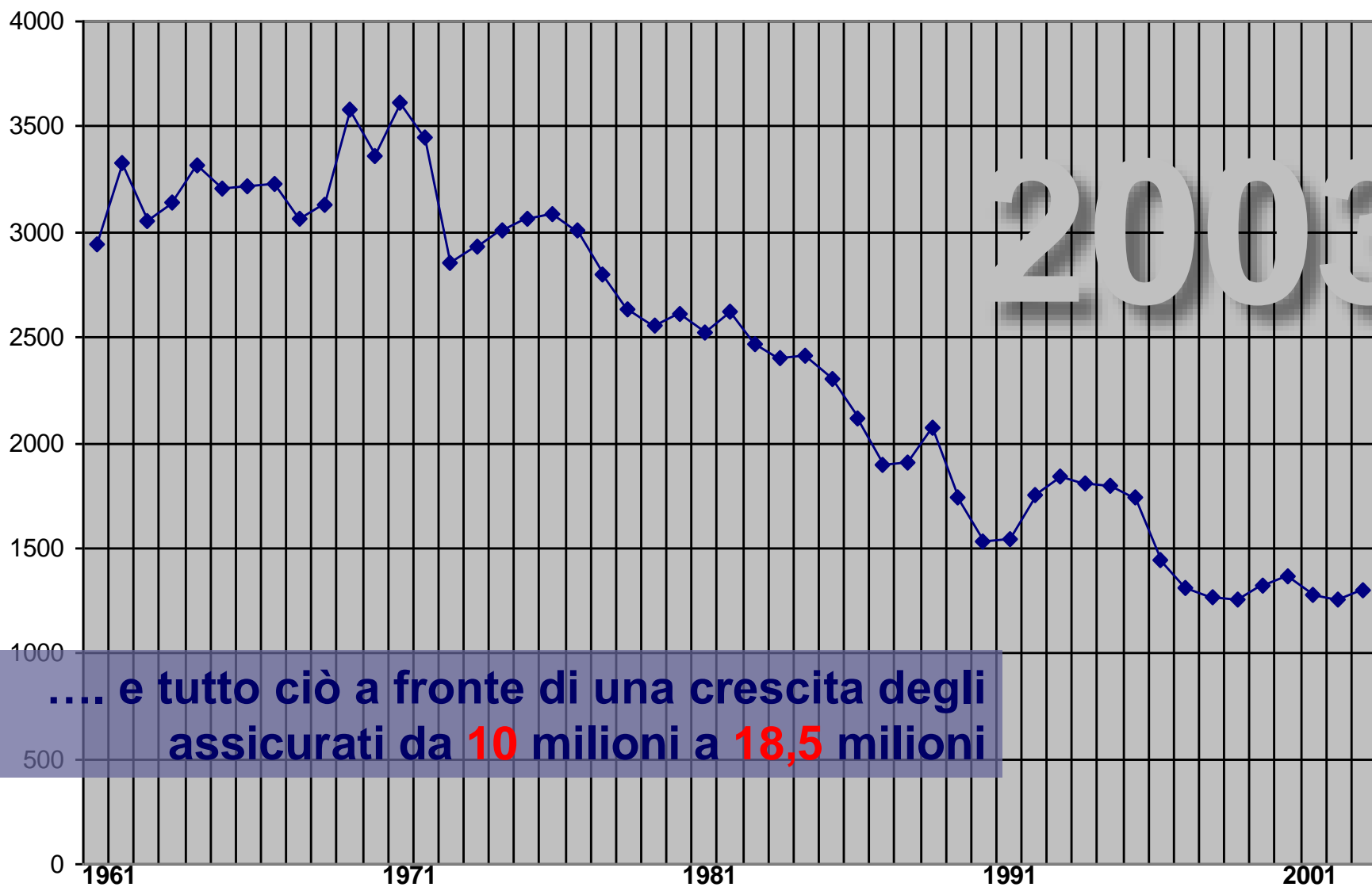
- **L**a presenza di un RSPP diverso dal datore di lavoro e con esperienza specifica
- **C**ertificazione figure tecniche della prevenzione
- **L**o sforzo di organizzare un sistema di prevenzione, con identificazione precisa delle responsabilità delle diverse figure
- **L'**effettuazione dell'attività di informazione e formazione specifica dei lavoratori
- **L**a presenza dei RLS





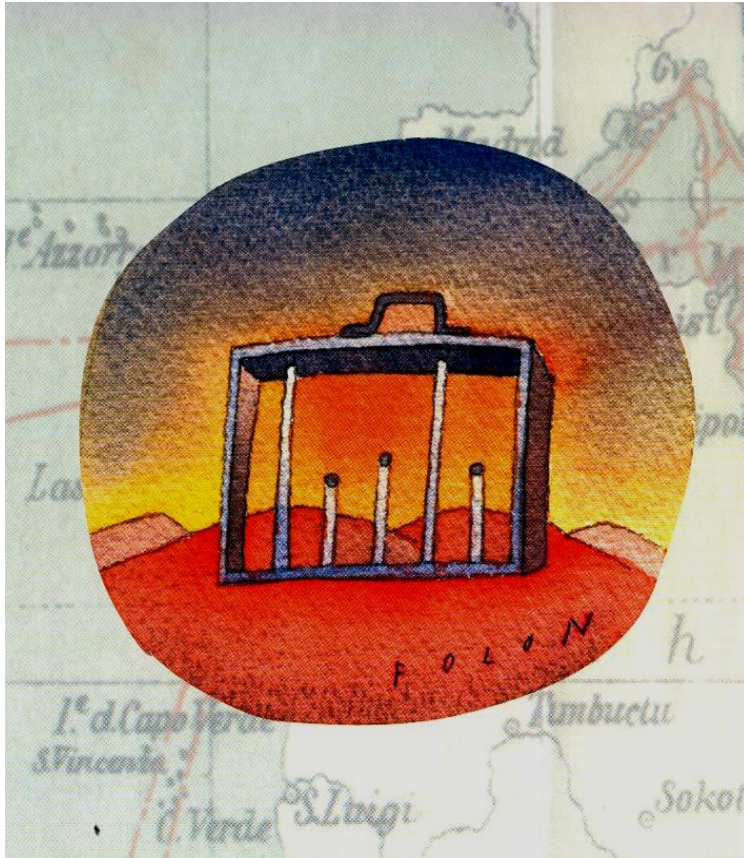
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Gli indicatori di salute e danno in Italia: gli infortuni mortali





CASI PARTICOLARI



I lavoratori migranti hanno in percentuale più infortuni (57 infortuni ogni 1000 lavoratori contro i 44 degli italiani), per un totale di 107.000 infortuni (circa l'11% degli infortuni totali)

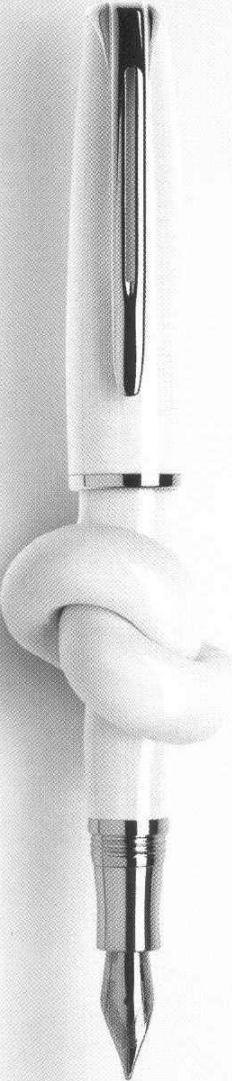
...e muoiono di più (157 morti, il che significa quasi l'11% degli infortuni mortali)



CASI PARTICOLARI

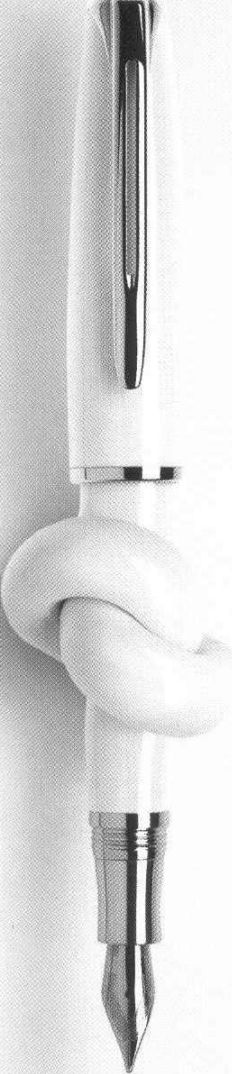


I lavoratori
cosiddetti “*atipici*”
hanno una incidenza
di infortuni pari
quasi al doppio della
media nazionale (75
casi su 1000 contro
44 su 1000)



In **attuazione della delega al Governo** di riordinare la materia di sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 1 Legge 123/2007, il 30 aprile 2008 è stato pubblicato il D. Lgs. 81 del 9.4.2008, un dispositivo di revisione, riordino e razionalizzazione dell'intera disciplina prevenzionistica.

LA SECONDA RIFORMA



Lo scopo della riforma è quello di **ridisegnare e revisionare** la materia della salute e sicurezza sul lavoro, fino ad oggi contenuta in molteplici fonti promulgate in un arco di 60 anni, in un'ottica di sistema, nonché di **aggiornare** la normativa tenendo conto delle esperienze maturate e delle più recenti evoluzioni della organizzazione del lavoro.



La composizione del nuovo provvedimento prevede:

- **306 articoli;**
- **Tredici titoli;**
- **51 allegati.**

I principali punti innovativi:

- **Le finalità e le definizioni;**
- **Il campo di applicazione;**
- **Il sistema istituzionale;**
- **Le misure generali di tutela;**
- **Il sistema di rappresentanza;**
- **Le misure di sostegno;**
- **L'apparato sanzionatorio.**





TITOLO I

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

**CAPO II
SISTEMA ISTITUZIONALE**

**CAPO III
GESTIONE DELLA
PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO**

**CAPO IV
DISPOSIZIONI PENALI**

**Titolo II
Luoghi di lavoro**

**Titolo III
Uso delle attrezzature
di lavoro e dei Dispositivi di
Protezione Individuale**

**Titolo IV: Cantieri temporanei
o mobili**

**Titolo V
Segnaletica di salute e
sicurezza sul lavoro**

**Titolo VI: Movimentazione
Manuale dei Carichi**

**Titolo VII
Attrezzature munite
di Video Terminale**

Titolo VIII Agenti Fisici

**Titolo IX
Sostanze pericolose**

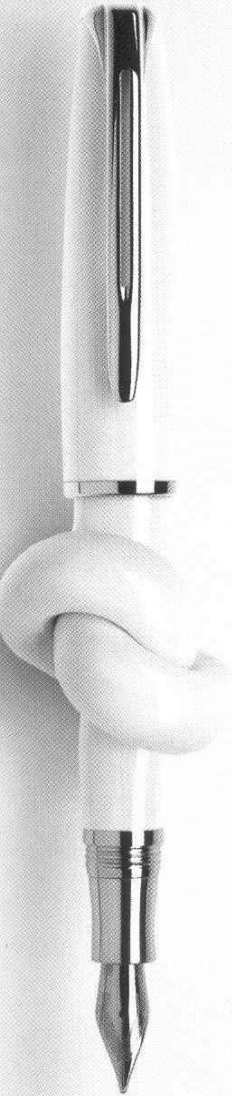
**Titolo X
Esposizione ad Agenti
biologici**

**Titolo XI
Protezione atmosfere
esplosive**

**Titolo XII
Disposizioni in
materia penale**

**Titolo XIII
Norme Transitorie**

Allegati dal I al LI



Definizione di un assetto istituzionale fondato sull'organizzazione e circolazione delle **informazioni**, delle **linee guida** e delle **buone pratiche**, anche attraverso il **sistema informativo nazionale per la prevenzione** nei luoghi di lavoro che valorizzi le competenze esistenti ed elimini ogni sovrapposizione o duplicazione di interventi

LA SECONDA RIFORMA



SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE

- Istituito al fine di **fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare** l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per indirizzare le attività di vigilanza, attraverso **l'utilizzo integrato delle informazioni** disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di **banche dati unificate**
- Il SINP è costituito dal Ministero del lavoro, della Salute, dal Ministero dell'interno, dalle Regioni e Province autonome, dall'INAIL, con il contributo del CNEL
- L'INAIL garantisce la gestione tecnica ed informatica del SINP e, a tal fine, è titolare del trattamento dei dati
- E' prevista la partecipazione delle parti sociali al SINP



**Flussi Informativi
INAIL - Regioni**

**Sistema nazionale di
sorveglianza degli
infortuni mortali e gravi**

**Sistema di rilevazione
dell'attività dei Servizi di
Prevenzione e Sicurezza negli
Ambienti di Lavoro delle ASL**

Relazioni sanitarie MC
Art. 40 D.lvo 81/08

RENAM

**Sistema di sorveglianza delle
malattie professionali MALPROF**



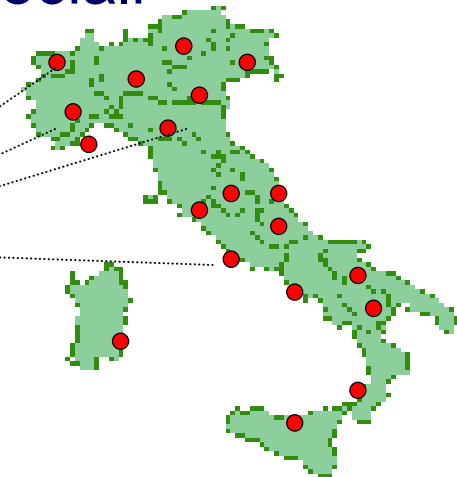


Il progetto integrato sugli infortuni mortali e gravi

- Raccolta e descrizione, secondo modelli standardizzati, delle **cause** e delle **dinamiche infortunistiche**
- Le Regioni italiane (oltre 600 operatori Servizi PISLL), tutte le Sedi territoriali INAIL (oltre 300 operatori)
- Sperimentazione del modello ***Sbagliando s'impara*** in un panel di aziende condiviso con le Parti sociali
- Archivio nazionale costituito presso l'INAIL

RETE NAZIONALE

Inail e Regioni, in collaborazione con le Parti sociali

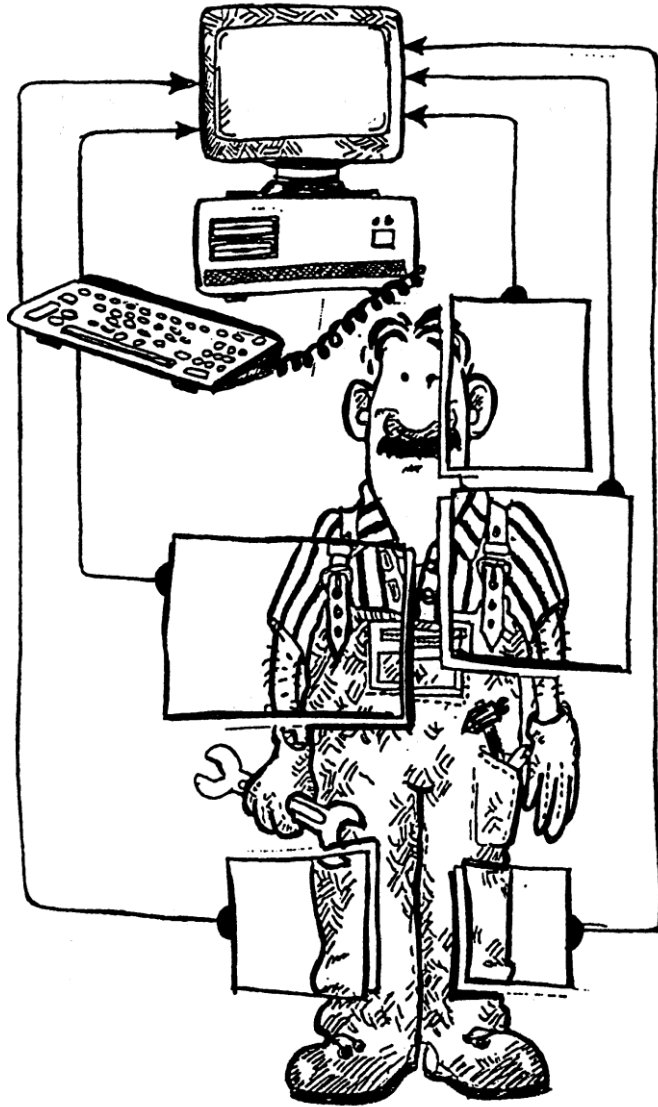


Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali



Valorizzazione delle funzioni dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale, con particolare riferimento al ruolo del **Medico competente e del **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)**.....**

*...anche del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti ...e dei **servizi pubblici***



Finalità generale:

- Rafforzare la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

tramite:

- la costruzione di una “**rete/i**”
- l’attuazione di **interventi informativi**, integrativi a quelli di competenza del datore di lavoro



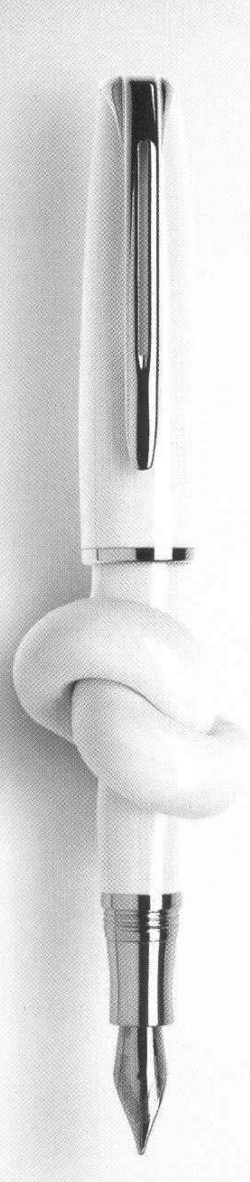
... il ruolo delle professioni

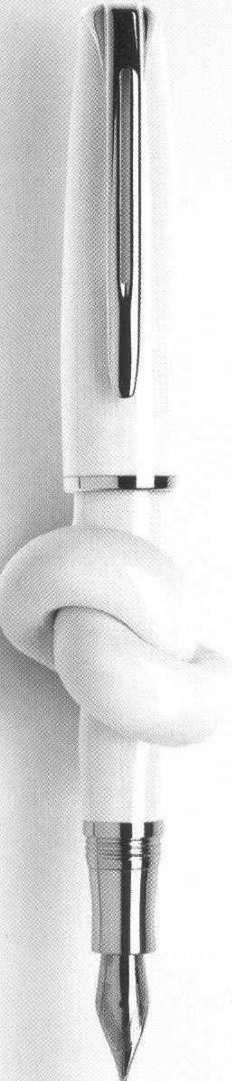




Promozione della cultura e delle azioni di prevenzione attraverso:

la realizzazione di un sistema di governo per la definizione, **tramite forme di partecipazione tripartita**, di **progetti formativi**, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, da indirizzare, anche attraverso il **sistema della bilateralità**, nei confronti di **tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale**





La promozione e la divulgazione della **cultura della salute e della sicurezza** sul lavoro all'interno **dell'attività scolastica ed universitaria** e nei percorsi di **formazione**, nel rispetto dei principi di autonomia didattica e finanziaria.

Le opportunità dell'**alternanza scuola-lavoro**



- Progetto “Scuola sicura”
- Progetto “Sicurezza in cattedra”
- Progetto “Le idee dei giovani per l’informazione, la formazione, la sensibilizzazione per la sicurezza e prevenzione sul lavoro”

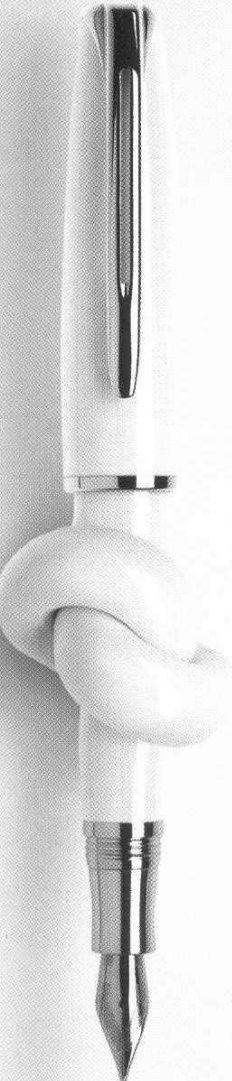


La ricerca ed innovazione
per la salute e sicurezza nel lavoro.



Il **trasferimento tecnologico** e
l'innovazione sociale





Razionalizzazione e coordinamento delle *strutture territoriali di vigilanza*, al fine di rendere più efficaci gli interventi di pianificazione, programmazione, promozione della salute, vigilanza, nel rispetto e nella verifica dei risultati, per ***evitare sovrapposizioni***, duplicazioni e carenze negli interventi e valorizzando le competenze e prevedendo ***criteri uniformi ed idonei strumenti di coordinamento...***

...una necessità operativa ma anche culturale



COMITATI REGIONALI DI COORDINAMENTO

- Istituiti presso ogni Regione e Provincia autonoma in accordo al **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007**
- Finalità:
Realizzare una **programmazione coordinata e uniforme di interventi** e il necessario raccordo con il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e con la **Commissione consultiva permanente** per la salute e sicurezza sul lavoro



PRINCIPALI OBIETTIVI

- migliorare la conoscenza dei livelli di applicazione della normativa e delle criticità e, conseguentemente, delle **azioni** per risolverle
- implementare la sorveglianza degli infortuni e malattie professionali
- migliorare l'efficacia degli interventi definendo e realizzando **piani di prevenzione** e interventi di vigilanza, integrati o congiunti
- adeguare l'azione di prevenzione, attraverso la emanazione delle linee guida e lo sviluppo delle “buone prassi”
- assicurare il **sostegno alle micro ed alle piccole imprese attraverso il Sistema della bilateralità**



La missione





LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le azioni di indirizzo e coordinamento

Monitor – Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

[Monitor]
Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

REGIONE TOSCANA
SS Servizio Sanitario della Toscana

Regione Emilia-Romagna

Monitor – Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

➤ L'Osservatorio per il Monitoraggio della Tratta Alta Velocità (OMTAV) della Emilia-Romagna da oggi assume una nuova denominazione:

Monitor – Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

Analoghe rimangono la composizione del gruppo di lavoro, le s

sicuri di essere sicuri

REGIONE PIEMONTE

TAV

GLI OSSERVATORI REGIONALI

Regione Lombardia

ASL Milano

MILANO 2015

ndizioni la
Pubblica
dettagliate
sultabile c
ni, i forum
isanti, ver
www.info

ORME TAV Osservatorio Regionale Monitoraggio Epidemiologico

L'osservatorio per la sicurezza nei cantieri TAV

REGIONE PIEMONTE

ASL Località



Modelli di organizzazione e di gestione

La Commissione consultiva permanente elabora **procedure semplificate** per l'adozione e la efficace attuazione dei **modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese.**

Tali procedure sono recepite con Decreto del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali (c. 5-bis)

...ancora NO



SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

delle imprese e dei lavoratori autonomi (art. 27)

Nell'ambito della commissione ex art 6 sono individuati criteri per definire un sistema di qualificazione delle imprese e lav. autonomi.....(c. 1)

ancora NO

In **edilizia** il sistema di qualificazione si realizza almeno attraverso uno strumento per la verifica continua della idoneità delle imprese e lav. autonomi - con tale strumento (**patente a punti**) si attribuisce un punteggio iniziale che viene decurtato in seguito ad accertate violazioni - l'azzeramento del punteggio determina l'impossibilità di svolgere attività in edilizia (c. 1 bis)

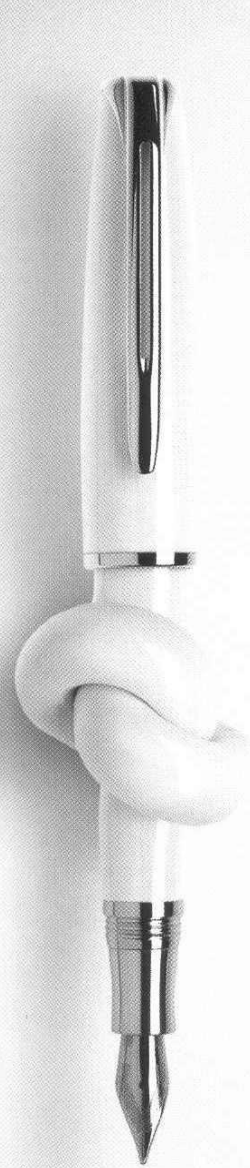
Tale strumento potrà essere esteso ad altri settori individuati con accordi interconfederali a livello nazionale tra OOSS dei lavoratori e dei datori di lavoro più rappresentative – il possesso dei requisiti è **titolo preferenziale** per partecipare alle gare per appalti pubblici e per agevolazioni o finanziamenti pubblici (c. 2)



.... il Patto con le FORZE SOCIALI

- **informazione e ascolto**
- **controlli puntuali e coordinati**
- **sanzioni “positive”**
- **incentivi economici**
- **interventi di promozione e facilitazione**

.... verso la CERTIFICAZIONE SOCIALE





Modificare il sistema di assegnazione degli appalti al **massimo ribasso**, al fine di garantire che l'assegnazione non determini la diminuzione del livello di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.... ma anche della qualità della progettazione e della pianificazione della sicurezza ...

.... UNA STORIA CONOSCIUTA DA TEMPO



Eccellenza Ministro della Guerra,

E dirò pure che le economie realizzate con tali ribassi e sconti ... saranno immaginarie giacchè similmente avviene, per un impresario che perde, s'attacca egli a tutto ciò che può, ed attaccarsi a tutto ciò che si può in materia di costruzioni, significa non pagare i mercanti che fornirono i materiali, compensare male i propri operai, imbrogliare quanta più gente si può, disporre della mano d'opera più scadente come quella che a minor prezzo si offre, impiegare i materiali peggiori, trovare cavilli in ogni cosa e leggere la vita or di questo or di quello...

*abbiamo opere di costruzione che trasciniamo da anni non mai
Questo succede, Eccellenza, per la confusione causata da frequenti
ribassi che si appongono nelle opere, poichè tutte le
rotture dei contratti, così come i mancamenti di parola, e i rintarsi
degli appalti, ad altro non servono che ad allungarli, i quali Impresari,
tutti miserabili, che non sanno lottare con gli ignoranti e gli
ignoranti, facenti al tempo medesimo fuggire da Voi quanti hanno i
E dirò inoltre che tali ribassi ritardano e rincarano considerevolmente
E dirò pure che le economie realizzate con tali ribassi e sconti, cotanto
accanitamente ricercati, saranno immaginarie, giacchè similmente
avviene, per un Impresario che perde, quanto per un individuo che si
annota: s'attacca egli a tutto ciò che può, ed attaccarsi a tutto ciò che
si può, disporre della mano d'opera più scadente che
fornirono i materiali, compensare male i propri operai, imbrogliare
quanta più gente si può, disporre della mano d'opera più scadente,
come quella che a minor prezzo si offre, impiegare i materiali peggiori,
Ecco dunque quanto basta, Eccellenza, perchè vediate l'errore di
questo Vostro ministro, abbandonatelo, quindi, in nome di Dio;
stabilite la fiducia, pagate il giusto prezzo dei lavori, non rifiutate un
onesto compenso ad un Impresario che compirà il suo dovere. Sarà
sempre, questo, l'affare migliore che Voi potrete fare.*



Eccellenza Ministro della Guerra,

abbiamo opere di costruzione che trasciniamo da anni non mai terminate e che forse terminate non saranno mai

**Ecco dunque quanto basta perché vediate
l'errore di questo Vostro sistema
Abbandonate lo quindi**

E dirò inoltre che tali ribassi ritardano e rincarano considerevolmente i lavori, i quali ognora più scadenti diverranno.

**Ristabilite la fiducia, pagate il giusto
prezzo dei lavori, non rifiutate un onesto
compenso ad un impresario che compirà
il suo dovere.**

Il prezzo pur che è un reale ribasso, e che è tanto accanitamente ricercati, saranno immaginarie, giacché similmente avviene per l'impresa, che si rifiuta un onesto che si annoia: s'attacca egli a tutto ciò che può, ed attaccarsi a tutto ciò che può, e in parte di un impresario che pagano e che non che fornirono i materiali, compensare male i propri operai, imbrogliare e non si può, disporre della mano d'opera più scadente, come quella che a minor prezzo si offre, impiegare i materiali peggiori, trovare cavilli in ogni cosa e leggere la vita or di questo or di quello.

**Sarà sempre, questo, l'affare migliore che
Voi potrete fare.**

Ecco dunque quanto basta, Eccellenza, perché vediate l'errore di questo Vostro sistema, abbandonate lo, quindi, in nome di Dio; ristabilite la fiducia, pagate il giusto prezzo dei lavori, non rifiutate un onesto compenso ad un Impresario che compirà il suo dovere. Sarà sempre, questo, l'affare migliore che Voi potrete fare.